

*BANDO PUBBLICO CONCESSIONE CONTRIBUTI AI SENSI DELLA L.R.  
15 OTTOBRE 1997, N. 26, ART. 24 - "RIPRISTINO ANTICHI  
TOPONIMI IN LINGUA SARDA" - ANNO 2010*

## Indice sistematico

1.	PREMESSA _____	3
2.	SOGGETTI AMMESSI _____	5
3.	MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI FINANZIAMENTO _____	5
4.	SPESE AMMISSIBILI _____	5
5.	SPESE NON AMMISSIBILI _____	5
6.	CRITERI DI NON AMMISSIBILITÀ _____	5
7.	ENTITÀ DEL CONTRIBUTO _____	6
8.	REGOLE PER LA LIQUIDAZIONE E LA RENDICONTAZIONE. _____	6

---

### Assessorato alla Cultura

*Bando pubblico concessione contributi ai sensi della L.R. 15 Ottobre 1997, n. 26, art. 24 - "Ripristino antichi toponimi in lingua sarda" - Anno 2010*

TIPO DOCUMENTO: *Bando*

VER.: *n. 1.00 del 15.03.2010* APPROVATO CON: *Det. A.K. n. 29 del 12.03.2010*

AREA: *Cultura*

DIRIGENTE: *Dr.ssa Maria Collu*

SETTORE: *Cultura*

SEDE: *Via Paganini, 22 - 09025 Sanluri (VS)*

SERVIZIO: *Cultura*

REDATTO DA: *Tiziana Scano*

TEL.: *070 9356400*

FAX.: *070 9370383*

C.F. *92121560921*

P.I.: *02981030923*

E-MAIL *cultura@provincia.mediocampidano.it*

Il Dirigente dell'Area Cultura, in esecuzione delle deliberazioni della Giunta Provinciale n.118 del 09/10/2008, n. 26 del 24/02.2010 e della propria determinazione n. 29 del 12/03/2010

## INVITA

Tutti i comuni della Provincia del Medio Campidano a presentare le richieste di contributo ai sensi dell'articolo 24 della Legge in oggetto per la ricerca e il ripristino dei toponimi in lingua sarda.

La domanda, redatta in carta semplice sulla base dello schema allegato, dovrà essere presentata alla provincia del Medio Campidano entro e non oltre la scadenza del presente avviso, secondo le seguenti modalità:

- a. consegnata direttamente entro le ore 13,00 del 14/04/2010 all'ufficio protocollo della Provincia del Medio Campidano , via Paganini 22 - 09025 Sanluri
- b. oppure spedita a mezzo raccomandata a.r. indirizzata a: Provincia del Medio Campidano , via Paganini 22 - 09025 Sanluri, in tal caso farà fede la data della spedizione risultante dal timbro postale.

Si precisa che per l'erogazione dei contributi in parola la Provincia ha stanziato la somma di € 15.000,00 a valere sui fondi del cap. 85890 del Peg 2010.

### 1. PREMessa

Uno degli scopi della Legge Regionale n. 15 ottobre 1997, n. 26 è garantire alla comunità dei sardi mezzi e materiali idonei per l'uso e il recupero dei rispettivi linguaggi di origine. Per questo la Regione ha promosso la più ampia partecipazione degli Enti Locali, delle forze sociali, delle istituzioni scolastiche, degli organismi culturali pubblici e privati alla programmazione culturale e regionale, sia tramite l'applicazione della legge regionale n. 26 /1997 sia con gli strumenti messi in campo con la legge 482/1999.

In questo quadro si è inserita negli anni 2007/2008 l'attuazione da parte della Regione del conferimento di compiti e funzioni agli Enti Locali già previsto ai sensi della Legge Regionale 31 maggio 2006, n. 9 che ha interessato, nel Capo VIII, art. 82 comma1, le terre a) b), c), il trasferimento di notevoli competenze in capo alle province. In particolare ai sensi dell'art. 82, comma 1 lettera b) viene attribuita alle Province la competenza dei contributi per il ripristino dei toponimi in lingua sarda.

In data 7 aprile 2008, in sede di Conferenza unificata Regione - Enti locali , è stato stipulato un protocollo d'intesa tra la Regione Autonoma della Sardegna e gli Enti locali interessati nel quale, ai sensi della Legge 17 gennaio 2005, n.1, art. 13 e della Legge regionale 12 giugno 2006, n.9, art. 10, la Regione individua nelle deliberazioni di indirizzi adottate della Giunta regionale le linee guida per l'esercizio delle relative funzioni da parte degli Enti Locali destinatari delle competenze trasferite.

#### *Assessorato alla Cultura*

*Bando pubblico concessione contributi ai sensi della L.R. 15 Ottobre 1997, n. 26, art. 24 - "Ripristino antichi toponimi in lingua sarda" - Anno 2010*

Infine, con la deliberazione n. 41/25 del 29 07.2008, la Giunta Regionale ha preso atto della proposta di Piano Regionale Triennale 2008/2010, per la cultura e la lingua sarda e ne ha disposto l'invio al Consiglio Regionale per l'acquisizione del parere da parte della Commissione consiliare competente e alla conferenza permanente Regione- Enti Locali per l'intesa ai sensi dell'art. 13 della L. R. 12/2005, secondo quanto previsto dall'art. 7, comma 2, della L.R. 14/2006.

### **Legge Regionale n. 26 del 15/10/1997, art. 24 Interventi per il ripristino dei toponimi in lingua sarda**

“L' Amministrazione regionale agevola, attraverso contributi agli enti locali, le ricerche sui toponimi in lingua sarda e il ripristino degli stessi, anche mediante l' installazione di cartelli stradali che contengano i nomi originari delle località ,delle vie, degli edifici e di tutto quanto è significativo nella memoria storica dei Comuni. In tali casi le suddette indicazioni andranno ad aggiungersi a quelle esistenti in lingua italiana”

### **Deliberazione di Giunta Regionale n. 41/25 del 29/07/2008 Piano triennale regionale 2008-2010 -sugli internati a valere sulla L.R. n. 26 del 15/10/1997 art.24**

“Per quanto attiene l'art. 24 della legge regionale 26, che prevede contributi a favore degli enti locali per la ricerca sui toponimi in lingua sarda ed il ripristino degli stessi anche mediante l'installazione di cartelli stradali che contengano i nomi originali delle località, delle vie, degli edifici e di tutto quanto è significativo nella memoria storica dei Comuni, si segnala, in sede di predisposizione di indirizzi programmatici, l'opportunità di favorire gli interventi di installazione di cartelli stradali regolamentari conformi alle norme del codice stradale che abbiano una reale funzione comunicativa contemporanea e funzionale. La segnaletica bilingue deve avere lo scopo di riempire lo spazio pubblico con la presenza visiva della lingua di minoranza ammessa a tutela e non solo di richiamare la sua valenza storica o di rinforzare la memoria della località. La segnaletica bilingue è costituita dalla rappresentazione in un pannello segnaletico di iscrizioni in più di una lingua. L'utilizzo della stessa è di norma riservato a situazioni locali nelle quali si cerca di proporre un bilinguismo amministrativo che può interagire positivamente con lo status percepito della minoranza. Inoltre, la segnaletica bilingue può costituire un elemento importante dell'arredo urbano di singoli paesi o città e costituire una base fondamentale per il rafforzamento della percezione identitaria della popolazione e della specificità di un luogo, legandola ad uno dei suoi aspetti più rappresentativi quale è la lingua. Secondo quanto riferiscono i maggiori studiosi internazionali, l'impiego della segnaletica bilingue contemporanea, ad uso funzionale e non solo di memoria storica, è forse il principale strumento simbolico di percezione e istituzionalizzazione della realtà bilingue di un territorio. Va tenuto in considerazione che l'utilizzo di varietà normative delle lingue di minoranza rafforza il sentimento di unitarietà delle comunità, mentre l'uso di varietà locali e basate su scelte mutevoli e personali non omogenee tra loro tende a consolidare la percezione diffusa di dialettalità e scarso prestigio della lingua di minoranza”

---

#### *Assessorato alla Cultura*

*Bando pubblico concessione contributi ai sensi della L.R. 15 Ottobre 1997, n. 26, art. 24 - "Ripristino antichi toponimi in lingua sarda" - Anno 2010*

## 2. SOGGETTI AMMESSI

I Soggetti ammessi al finanziamento sono i Comuni della Provincia del Medio Campidano.

Saranno ammessi al finanziamento, prioritariamente, i Comuni non beneficiari di contributi negli ultimi due esercizi finanziari.

## 3. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI FINANZIAMENTO

L'Ente interessato dovrà presentare la richiesta corredata da:

- a) breve relazione con scheda descrittiva dell'intervento proposto ;
- b) preventivo finanziario a pareggio, improntato a criteri di massima congruità, nel quale siano indicati i costi per ciascuna voce e siano evidenziate, a fronte delle spese previste, l'entità dello stanziamento comunale;
- c) provvedimento adottato dal competente organo concernente l'approvazione del progetto e l'assunzione dell'impegno finanziario a carico dell'ente;
- d) certificazione del rappresentante legale dell'ente di non aver/avere goduto, negli anni precedenti, di benefici contributivi per il medesimo intervento.

## 4. SPESE AMMISSIBILI

Le spese ammissibili a contributo dovranno riguardare esclusivamente l'acquisto dei cartelli stradali e il loro posizionamento.

## 5. SPESE NON AMMISSIBILI

Non sono ammissibili le spese relative alle opere murarie, agli arredi e alle manutenzioni ordinarie, nonché agli affitti dei locali e qualsiasi altra spesa non rientrante tra quelle inerenti l'acquisto e il posizionamento dei cartelli.

## 6. CRITERI DI NON AMMISSIBILITÀ

Non saranno ritenute ammissibili le domande di contributo:

- A. pervenute oltre il termine di scadenza;
- B. relative ad iniziative e spese non conformi agli obiettivi e alle tipologie indicate;
- C. prive della documentazione richiesta.

## 7. ENTITÀ DEL CONTRIBUTO

Il contributo della Provincia sarà pari all' 80% della spesa complessiva ammissibile.

Il restante 20% della spesa complessiva sarà posto in capo all'Ente richiedente, che dovrà provvedere con mezzi propri, come esplicitato nell'atto deliberativo presentato a corredo dell'istanza.

Il contributo per ciascun ente non potrà superare il massimale di 5.000,00 euro.

## 8. REGOLE PER LA LIQUIDAZIONE E LA RENDICONTAZIONE.

Il contributo assegnato potrà essere anticipato nella misura dell'80%, su richiesta dell'ente e previa presentazione della seguente documentazione:

- a) formale accettazione del contributo assegnato;
- b) provvedimento formale d'impegno della quota a carico dell'ente;
- c) impegno formale a realizzare il progetto entro i termini previsti e a trasmettere il rendiconto dell'avvenuta iniziativa entro i termini indicati.

Il saldo sarà erogato a seguito della presentazione e relativa verifica del rendiconto.

La rendicontazione sarà corredata da:

- a) certificazione sull'utilizzo delle somme assegnate;
- b) breve relazione conclusiva accompagnata da eventuale documentazione fotografica.

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi alla dott.ssa Tiziana Scano, tel. 070 9356357, e-mail [cultura@provincia.mediocampidano.it](mailto:cultura@provincia.mediocampidano.it)

Sanluri, 15.03.2010

Il Dirigente  
(*Dr.ssa Maria Collu*)

Allegati:

- a) modello di domanda;
- b) modello di scheda descrittiva e preventivo finanziario dell'intervento proposto;
- c) modello di autocertificazione;
- d) modello di rendicontazione.